

## Romanzi e racconti per ragazzi/e fino a 14 anni

Anne Fine: **Non c'è campo** - Salani, 2003: Stol è in coma vigile all'ospedale, vegliato dall'amico fraterno Ian, che, seduto accanto al suo letto, cerca di scrivere il racconto della sua vita, nel tentativo di comprenderne meglio l'enigma e la straordinaria unicità. Stol non è nuovo a incidenti simili a quello che l'ha condotto in fin di vita: il suo è un ennesimo tentativo di suicidio, di cui solo Ian conosce i precedenti, pur ignorandone la vera motivazione.

Anne Fine: **Qualcosa in comune** - Salani, 2000: Durante una gita scolastica, cinque compagni di classe vengono mandati a dormire nella casa di Old Harwick. Durante la notte, scoprono di avere qualcosa in comune: sono tutti figli di genitori separati, perciò passano la notte a raccontarsi le loro storie. Scoprono che nella casa abitava Richard Clayton Harwick, un ragazzo che, anni prima, aveva imparato a sue spese cosa significasse avere un patrigno veramente malvagio. Le storie dei ragazzi non vengono dal mondo delle fiabe fatate, sono piene di calore ed umorismo, forse anche di tristezza, ma terminano con la giusta dose di felicità.

Il libro, che vuole trovare aspetti positivi anche nelle vicende problematiche, sarà una lettura divertente non solo per i ragazzi, ma anche per gli adulti.

Anne Fine: **Teo vestito di rosa** - Salani, 1997: Quando Teo si sveglia, un lunedì mattina, scopre di essere diventato una bambina. Costretto ad andare a scuola indossando un vestito rosa pieno di *volant*, Teo si ritrova impegolato in un pasticcio dopo l'altro. Mentre la memorabile giornata volge alla fine, il vestito rosa diventa sempre più sporco e stracciato. E Teo? Teo scopre, sconcertato, quanto le cose siano differenti per le "femmine"...

Cornelia Funke: **Il re dei ladri** - Mondadori, 2004: Benvenuti a Venezia, dove oscuri canali e palazzi in rovina offrono un rifugio perfetto a chi vuole sparire. Prosper e Bo, orfani in fuga da due zii malvagi che li vogliono separare, si nascondono nella magica città lagunare, dove incontrano una banda di ragazzini che vivono in un cinema abbandonato. Fanno capo a Scipio: audace e misterioso, è lui il Re dei Ladri che garantisce la sopravvivenza dei compagni grazie ai suoi furti mirabolanti. Senza un attimo di esitazione, Prosper e Bo entrano a far parte di questa pittoresca "famiglia" e si trovano coinvolti in un'avventura che cambierà per sempre la loro vita...

Una città antica e piena di misteri dimenticati, un racconto entusiasmante tra divertimento, fuga e libertà.

Jostein Garder: **Il mondo di Sofia** – Longanesi, 1994: Sofia Amundsen è una ragazzina come tante altre. Tutto comincia dalle strane domande che spuntano dalla sua cassetta delle lettere, passa attraverso le intriganti risposte dell'eccentrico filosofo Alberto Knox e approda a una bislacca festa di compleanno nel giardino degli Amundsen... Ma è anche il romanzo di Hilde Moller Knag e, per lei, comincia proprio nel giorno del suo compleanno, passa attraverso l'insolito regalo che suo padre, il maggiore Albert Knag, le ha inviato dal Libano e approda a una notte stellata nel giardino della famiglia Knag a Lillesand... Ma è anche il romanzo appassionante della storia della filosofia. Tre libri in uno, quindi? No, molti di più! Perché *Il mondo di Sofia* non è soltanto un giallo avvincente più un insolito romanzo d'avventure nel tempo e nello spazio più un esauriente trattato di filosofia: è, soprattutto, la più originale e divertente storia dell'uomo e del suo pensiero che sia mai stata scritta.

Polly Horvath: **La stagione delle conserve** - Mondadori, 2004: Ratchet non è felice di passare l'estate con due vecchie prozie che nemmeno conosce e, per di più, nei boschi isolati del Maine, infestati da orsi feroci. È pur vero che la vita di Ratchet non è mai stata entusiasmante, con sua madre, che pensa solo a entrare nel prestigioso club sportivo della città e le vieta di mettersi in costume, per non mostrare *Quella Cosa* che le deturpa la schiena. Raggiunge le arzille prozie, Tilly e Penpen, meglio conosciute come *le signore delle conserve*, e le due simpatiche vecchiette, che passano l'una la stagione a preparare marmellate e l'altra a raccontare storie raccapriccianti, sono sempre disposte ad accogliere chiunque bussi alla loro porta. Anche quando, un giorno, si presenta una donna in compagnia di una ragazzina...

Polly Horvath: **La vita è una crêpe** - Mondadori, 2004: Anche se i suoi genitori sono scomparsi in mare durante una tempesta, Primula Squarp, undicenne dai capelli color carota, è sicura che siano vivi e che, prima o poi, torneranno a Coal Harbour, la loro cittadina sull'oceano. E, nel frattempo, le toccherà tenere a bada l'odiosa psicologa della scuola, convinta che la "povera Primula" sia un'orfanelle cocciuta, incapace di accettare la realtà. Per fortuna che ci sono lo zio Jack e la signora Bowzer, proprietaria di un ristorante dove tutto, ma proprio tutto, viene servito con l'accompagnamento di una crêpe...

Un libro incantevole, fatto di storie che si incrociano e si intrecciano, ma anche di sorprendenti ricette di cucina tratte dal quaderno segreto di Primula Squarp.

Bianca Pitzorno: **La bambinaia francese** - Mondadori, 2004: la storia di Sophie Gravillon comincia nella Parigi colta, spietata e rivoluzionaria di primo Ottocento e rischia di concludersi all'Ospedale di mendicizia quando, a otto anni, rimane orfana. Interviene, però, una famosa stella dell'Opera, Céline, che finge di assumerla come bambinaia della figlia Adele. A casa sua, Sophie conoscerà Toussaint, un ragazzino proveniente dalle Antille, e, insieme a lui, avrà il privilegio di essere istruita dal padrino di Céline, un vecchio marchese dalle idee illuministe. Alla morte del marchese, seguiranno una serie di avventure fra Francia e Inghilterra.

Un romanzo storico denso di riferimenti alla cultura del tempo.

Bianca Pitzorno: **Tornatràs** - Mondadori, 2003: Una madre vedova, depressa e totalmente succube della televisione; tutto il denaro della famiglia inghiottito dalle televendite; il frigorifero vuoto e una montagna di bollette da pagare; l'undicesimo compleanno senza torta e senza candeline... È proprio quando a Colomba sembra di aver toccato il fondo, che le cose si mettono a girare vorticosamente e la sua vita diventa più movimentata e interessante di qualsiasi programma televisivo. Solo uno sceneggiatore impazzito potrebbe, infatti, mescolare nella stessa storia una banda di ragazzini chiamati *I Mostri Selvaggi*, in guerra contro distinti e abbronzati *Predators* per il possesso di una *Ostinata Dimora*, con una scimmia destinata allo zoo vaticano che non arriva mai a destinazione. E con una *Beauty Farm* dove avvengono strabilianti metamorfosi, un suonatore nero di jazz pronipote di un principe-schiavo di stirpe carabali patrigno che è il divo più famoso della televisione; una gatta innamorata di un gallo, un'isola che emerge all'improvviso dalle onde dell'oceano Pacifico, un livido uomo politico che dai teleschermi incita al razzismo e all'odio contro gli stranieri, un'orfanelle dai capelli rossi che vola per le strade su una bicicletta azzurra disseminata di stelle... E dappertutto telecamere indiscrete che cercano di spiare e di manipolare le vostre emozioni. Riusciranno i nostri eroi a mantenere il controllo della propria vita, a rimanere fedeli ai propri ideali e a sbaragliare gli insidiosi nemici?

J.K. Rowling: **Harry Potter** - Salani: i volumi delle avventure di Harry Potter ci lasciano con il fiato sospeso: Lord Voldemort è in agguato. Che cosa succederà? Quanta morte e distruzione seminerà, nel tentativo di riprendere il dominio del mondo? Sono le stesse domande che si pone Harry Potter, disperatamente segregato nella casa dei suoi zii Babbani, lontano dal mondo magico che gli appartiene. Ma qualcosa sta cambiando anche in lui. Ormai teenager, lo ritroviamo divorato dalla frustrazione, dalla rabbia e dall'ansia di ribellione, tipiche della sua età. J.K. Rowling non cessa di stupirci, tessendo stupefacenti trame, riesce a dar voce alle inquietudini dell'adolescenza, ad arricchire il suo già mirabolante universo di nuove creature e nuovi indimenticabili personaggi e anche a metterci in guardia contro la stupidità del potere e di chi lo usa per combattere il talento, il coraggio, la fantasia e la diversità.

Jerry Spinelli: **La schiappa** - Mondadori, 2003: Donald Zinkoff è un ragazzino come tanti: corre, gioca, va in bicicletta. Aspetta con ansia la prima neve, adora andare a scuola, sogna di diventare grande per fare il postino come il suo papà. Però alza la mano di continuo, anche se non sa mai la risposta, inciampa nei propri piedi, ride a crepapelle per una sciocchezza, prende tutto alla lettera, è convinto che il prossimo sia sempre e comunque pieno di buone intenzioni. Insomma: è candido, disarmato, entusiasta, pasticciatore, incapace di fare del male, in un mondo che premia la voglia di competere, l'aggressività, la forza. Così, non ci vuole molto perché gli altri ragazzi lo escludano e gli affibbino un soprannome crudele, anche se Zinkoff è troppo impegnato a crescere per rendersene conto...

Un libro emozionante, profondo e divertente sull'importanza del fallimento e la concreta possibilità che un giorno *una schiappa* possa diventare qualcosa di diverso... perfino un eroe.

Jacqueline Wilson: **La bambina nel bidone** - Salani, 2005: "Pioggerellina d'Aprile" perché piange molto, molto spesso; "Pesce d'Aprile" perché, triste scherzo del destino, il suo compleanno cade proprio il primo di quel mese; e "Bambina del Bidone" perché, senza tante cerimonie, il giorno della sua nascita è stata abbandonata in un cassonetto. Questi sono alcuni dei soprannomi che vengono affibbiati ad April, quasi quattordici anni. Ma chi può rimproverarle, per questo, i suoi frequenti pianti? Non le tante "mamme" affidatarie che si sono prese cura di lei per troppo breve tempo, non le poche – e spesso non troppo affidabili – amicizie, non i professori... O forse no? Così, April deve scendere da sola gradini di disagio e insicurezza, sfiorando addirittura la delinquenza, il furto, le vendette mortali, il rancore verso il mondo, per risorgere lentamente in un percorso a ritroso lungo le diverse tappe della propria vita.

Jacqueline Wilson: **La mamma tatuata** - Salani, 2001: Stella e Delfina hanno padri diversi, ma un'unica madre fuori dal comune: Dalia è bellissima, ha i capelli rossi, gli occhi verdi ed è tatuata da capo a piedi. Sulle sue braccia, nuotano i delfini, un serpente si snoda lungo la sua schiena, un fiore fa capolino dall'orlo dei suoi vestiti: tutta la sua pelle bianca è coperta di disegni e ognuno racconta un ricordo, un evento, un'emozione. Per Delfina, è straordinario avere una mamma da guardare come un libro illustrato: ma, purtroppo, Dalia è insofferente, ansiosa, nevrotica, depressa. Oscilla tra momenti di euforia, in cui cucina solo dolci, e crisi di malinconia allarmante. E, poi, è ancora innamorata di Micky - il padre di Stella - e per trovarlo è capace di tutto, anche di sparire per una notte intera. Le sue figlie la amano, ma non sanno più cosa fare con lei: Stella, ormai, ha perso la pazienza, ed è pronta a scappare. Delfina rifiuta di andarsene, ma è troppo piccola: e come si fa a crescere così in fretta da diventare mamma della propria mamma?

## Romanzi e racconti per ragazzi/e oltre 14 anni

Isabel Allende: **La città delle bestie** - Feltrinelli, 2002: Alex ha quindici anni. La malattia della madre lo costringe a lasciare la sua cittadina californiana per seguire l'eccentrica nonna Kate, reporter di professione, in una spedizione nel cuore dell'Amazzonia, finanziata dalla prestigiosa rivista "International Geographic". Bisogna cercare una Bestia mostruosa e gigantesca, che, con il suo odore, paralizza chi la incontra. Alex si trova, così, ad affrontare eventi e situazioni eccezionali. Nella spedizione, c'è anche Nadia, la figlia tredicenne della guida. La madre è inglese, ma lei è nata nella foresta e si muove in perfetta armonia nella natura. Sa tante cose e Alex, con lei, si sente più sicuro. I due ragazzi sono inseparabili e le loro avventure diventano incalzanti: incontrano spiriti e sciamani, scoprono che alcuni membri della spedizione vogliono sterminare gli indios, cadono in balia del Popolo della Nebbia, assumono strani poteri e sensibilità... Lei diventa Aquila, lui Giaguaro. Riescono a scoprire il mistero della Bestia e a salvare gli indigeni, ma anche a conoscersi meglio. L'atmosfera mescola la percezione magica alla sceneggiatura naturalistica. La loro esperienza è meravigliosa, ma, al tempo stesso, reale e riflette il cammino interiore di un essere umano. Alex è davvero un ragazzo qualunque e il lettore può provare un fortissimo senso di identificazione. La sua avventura contiene un denso nucleo etico: la lotta contro il male non è solo contro chi vuole distruggere l'Amazzonia, ma anche contro una percezione di sé limitata ed egoistica, che alimenta debolezze, timori e insicurezze.

Stefano Benni: **Bar sport** - Feltrinelli: Ci sono bar e bar e, poi, c'è il *Bar Sport*, che tutti li accomuna e li fonde in un solo paradigmatico universo, in una sola grande scena di umanità raccolta sotto la fraterna insegna come intorno a un fuoco, intorno al calore di un'identità minacciata. Stefano Benni, con il suo *Bar Sport*, ha aperto la porta su un mondo che per tutti è diventato un luogo, anzi *il luogo* familiare per eccellenza. Il *Bar Sport* è quello dove non può mancare un flipper, un telefono a gettoni e, soprattutto, la "Luisona", la brioche paleolitica condannata a un'esposizione perenne, in perenne attesa del suo consumatore. Il *Bar Sport* è quello in cui passa il carabiniere, lo sparaballe, il professore, il tecnico (proprio così: con due n) che declina la formazione della nazionale, il ragioniere innamorato della cassiera, il ragazzo tuttofare. Nel *Bar Sport* fioriscono le leggende, quella del Piva (calciatore dal tiro portentoso), del Cenerutolo (il lavapiatti che sogna di fare il cameriere) e delle allucinazioni estive. Vagando e divagando Benni ha scritto la sua piccola commedia umana, a cui ha aggiunto nuovi capitoli. Ebbene sì: *Bar Sport* è vivo, è ancora vivo!

Enrico Brizzi: **Jack Frusciante è uscito dal gruppo** - Baldini & Castoldi, 1995: scritto da un autore diciannovenne, questo romanzo racconta il mondo sommerso e inquieto dei giovani nati nella seconda metà degli anni Settanta ed è una specie di "affresco italiano" sul passaggio dall'adolescenza all'età adulta. Il protagonista è un diciassettenne che ama i *Pistols* e i *Red Hot Chili Peppers* e, soprattutto, una ragazza che frequenta il suo stesso liceo...

Margherita D'Amico: **Il secondo di bordo** – Piemme: È rischioso svuotare i cassetti sulle tracce dei ricordi, anche quando si hanno solo quattordici anni. Un oggetto dimenticato riappare e si riapre una ferita che fa ancora male. Come capita ad Andrea, un ragazzo di buona famiglia romana, da tempo chiuso in un suo mondo apparentemente inaccessibile, che ritrova - in fondo a uno stipetto - un "orecchio di Venere", una piccola conchiglia piatta, forata e trapassata da un laccio... Nulla più che un vecchio portafortuna, un cimelio delle lunghe vacanze al mare della sua infanzia, ma anche l'ombra di un evento terribile, iniziato come un gioco e culminato nella perdita di un compagno speciale. Quella conchiglia riapre porte chiuse da tempo: su quello che è successo, su nodi rimasti irrisolti e su una ragazzina che, forse, ovunque si trovi, non ha paura di un passato che tutti fingono dimenticato.

Erri De Luca: **Tu, mio** - Feltrinelli: C'è un'estate brusca nell'età giovane, in cui si impara il mondo di corsa. In un'isola del Tirreno, in mezzo agli anni Cinquanta, un pescatore che ha conosciuto la guerra e una giovane donna dal nome difficile, senza intenzione trasmettono a un ragazzo la febbre del rispondere. Qui si racconta una risposta, un eccomi, decisivo come un luogo di nascita.

Anne Fine: **Era così diverso** - Fabbri, 2002: nove racconti aspri, duri, feroci, velenosi, divertenti, nella loro profonda amarezza, disegnati nello stile tipico di Anne Fine. Un ragazzo che ruba lo gnomo dal giardino degli anziani vicini perché gli serve per la scuola, gettando la coppia nella costernazione; una ragazzina che chiede alla madre di raccontarle la storia della sua nascita, storia terribile, minacciata fino all'ultimo dalla possibilità di un aborto; un ragazzino che deve imparare a ricamare per un progetto scolastico, con sdegno e sconcerto del padre, uomo vecchio stile; un ragazzo che riesce a dire alla sua mamma che è gay, girovagando insieme in libreria...

Jostein Garder: **La ragazza delle arance** – Longanesi, 2004: Georg Røed ha quindici anni e una vita tranquilla, come la maggior parte dei suoi coetanei, ma un giorno trova una lettera che suo padre gli aveva scritto prima di morire, quando lui era ancora molto piccolo; in questa lettera, il padre racconta la storia della «Ragazza delle arance», incontrata per caso su un tram di Oslo. Si scambiano un'occhiata fugace e, pochi minuti più tardi, il giovane crede che alla ragazza stia per cadere un grosso sacchetto di carta, colmo di arance. Si lancia verso di lei, col risultato che tutte le arance finiscono sul pavimento. La giovane gli dà del cretino, scende alla fermata successiva, ma gli chiede anche se può prendersi un'arancia e il giovane annuisce, sbigottito. Passano alcune settimane e i due si incontrano di nuovo, in un caffè. Anche questa volta la giovane regge un grosso sacchetto pieno di arance. Per un intero, interminabile minuto, si guardano. Poi, con un movimento pieno di grazia, lei si alza ed esce dal caffè, con l'inseparabile sacchetto tra le braccia. Lui la vede con le lacrime agli occhi. I due, finora, si sono scambiati soltanto pochissime parole. Il resto è un mistero, al quale Georg si appassiona immediatamente e che lo riguarda molto da vicino...

Federico Moccia: **Tre metri sopra il cielo** - Feltrinelli, 2004: le ragazze vestono secondo le mode dell'ultimo minuto. I ragazzi girano con le loro moto o, meglio, con l'auto del papà. Le ragazze si preparano ad incontrare il ragazzo della loro vita. I ragazzi si sfidano in prove di resistenza fisica, di velocità, di rischio. Sullo sfondo di una frenetica vita di *clan*, Stefano, detto Step, e Babi si incontrano: lei ottima studentessa, lui ottimo picchiatore, che passa i pomeriggi in piazza, davanti al bar, o in palestra, la sera in moto o nella bisca dove gioca a biliardo. Appartengono a due mondi diversi, ma finiscono per innamorarsi...

Giuseppe Pontiggia: **Nati due volte** - Mondadori, 2000: che cosa succede in una famiglia quando nasce un figlio handicappato, come si evolvono le paure, le speranze, l'angoscia, le normali esperienze di tutti i giorni? Come reagiscono i familiari, gli amici, i medici, "la gente" e il padre, la madre, il fratello? I bambini disabili, come suggerisce il titolo, nascono due volte: la prima li vede impreparati al mondo; la seconda è una rinascita, affidata all'amore e alla intelligenza degli altri. Coloro che nascono con un *handicap* devono conquistarsi, giorno per giorno, più degli altri, il proprio diritto alla felicità.

Il libro è un romanzo coraggioso e anticonformista, che alterna a pagine tese, drammatiche e commoventi, altre eccentriche o decisamente comiche.

Jerome David Salinger: **Il giovane Holden** - Einaudi: "Non ho nessuna voglia di mettermi a raccontare tutta la mia dannata autobiografia e compagnia bella. Vi racconterò soltanto le cose da matti che mi sono capitate verso Natale, prima di ridurmi così a terra da dovermene venire qui a grattarmi la pancia. Niente di più di quel che ho raccontato a D.B., con tutto che lui è mio fratello e quel che segue. Sta a Hollywood, lui. Non è poi tanto lontano da questo lurido buco, e viene qui a trovarmi praticamente ogni fine settimana. Mi accompagnerà a casa in macchina quando ci andrò il mese prossimo, chi sa. Ha appena preso una Jaguar. Uno di quei gingilli inglesi che arrivano sui trecento all'ora. Gli è costata uno scherzetto come quattromila sacchi o giù di lì. È pieno di soldi, adesso. Mica come prima. Era soltanto uno scrittore in piena regola, quando stava a casa".

Jerry Spinelli: **Guerre in famiglia** - Mondadori, 2004: Lui è innamorato e passa il suo tempo a farsi bello; lei pensa solo allo sport e non vuole che si tocchi la sua mazza da hockey... Anche se sono fratello e sorella, Megin e Greg non potrebbero essere più diversi e, tra loro, non tarda a scoppiare una vera e propria guerra a base di scherzi terribili, mentre il fratellino più piccolo li guarda con occhi ironici e disincantati: c'è da dubitare che i due riusciranno mai ad andare d'accordo. Ma è davvero così? Oppure, prima o poi, Megin e Greg scopriranno che si può essere, allo stesso tempo, fratelli e amici?

Una storia piena di umorismo, raccontata a due voci da personaggi con i quali è inevitabile identificarsi.

Donna Tartt: **Il piccolo amico** - Rizzoli: Dieci anni fa, il primo libro di Donna Tartt, *Dio d'illusioni*, era diventato un caso editoriale, con milioni di copie vendute in tutto il mondo. Dopo anni di silenzio, la Tartt conferma le sue doti di grande narratrice con questo volume, uno straordinario "romanzo di formazione", in cui racconta la storia di Harriet e della sua famiglia, la cui vita viene sconvolta dal delitto del piccolo Robin Cleve, trovato impiccato in giardino. Dodici anni dopo, Harriet decide di indagare sul misterioso omicidio del fratello e di affrontare da sola tutto un mondo dominato dalla violenza, dalla solitudine e dalla morte.

Andrea Valente: **Sotto il banco** - Fabbri, 2002: "Esistono storie che sono vere, perché sono realmente accadute. E poi esistono storie altrettanto vere che però devono ancora accadere. È sempre bene averne un po' delle une e delle altre, per non andare avanti né rimanere troppo indietro. Quello che succede in questo istante è un'altra storia... e non è detto che sia vera".